

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Messaggio municipale n. 7/2021

RICHIESTA DI CREDITO DI FR. 80'200.00 PER L'ELABORAZIONE DI UN PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Trattanda n. 5 all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 17 novembre 2021

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la commissione della gestione (CG) per analizzare il messaggio municipale in oggetto si è riunita il 28 ottobre 2021 alla presenza dei municipali Fulvio Chinotti e Cristiano Triulzi, dell'Ing. Dr. Mark Bertogliati, per lo studio EcoEng SA e dall'Ing. Simone Balzarini dell'Ufficio dei Corsi d'Acqua (quest'ultimo in videoconferenza), che ringraziamo per la presentazione che hanno effettuato e per le esaurienti risposte che ci hanno fornito alle domande che gli abbiamo posto, che riassumiamo di seguito.

Perché il comune di Riviera ha bisogno di questo piano di emergenza comunale, considerato che ci sono già tanti enti regionali e cantonali a protezione della popolazione e perché adesso?

- Nel caso di eventi naturali che riguardano tutta una regione o il cantone, come ad esempio un'alluvione, la protezione civile e la polizia non hanno le risorse necessarie per monitorare tutti i punti critici di ogni Comune.
- Per individuare i punti critici da monitorare in caso di un allarme meteo è necessario disporre di un'ottima conoscenza del territorio.
- La Legge cantonale sui territori interessati da pericoli naturali (LTPNat) del 29 maggio 2017 definisce che è necessario stabilire dei piani d'emergenza e Commissioni locali per attuarli e attribuisce ai Municipi il compito di implementarli. Non impone dei termini, ma la responsabilità, nel caso in cui un evento straordinario comportasse danni eccessivi, ricadrebbe sul Municipio.

Cosa cambia in pratica rispetto ad oggi?

- Oggi il Municipio riceve le segnalazioni di allarme da parte degli Enti cantonali e si adopera per allarmare preventivamente le persone che potrebbero essere interessate e a monitorare da vicino la situazione. Questo lavoro viene svolto direttamente dai Municipali sulla base delle loro conoscenze di eventi già successi in passato.
- L'attuazione del Piano di emergenza comunale permetterà di avere una struttura che si occupa di gestire le emergenze in maniera organizzata:
 - Viene definito un gruppo di lavoro (Presidio territoriale) composto da un tecnico/funziionario comunale, dal progettista/consulente e da esperti e conoscitori locali. Saranno coinvolti anche altri enti presenti nella zona definiti Partner (per esempio Pompieri, Patriziati, Protezione civile, 3 Valli Soccorso, ...). Queste persone saranno formate appositamente e saranno definiti i relativi ruoli in caso di attuazione del piano.
 - Saranno preparate e mantenute aggiornate delle schede tecniche d'intervento per ogni situazione critica con l'indicazione delle attività da svolgere per ogni fase dell'evento (normale, allerta, intervento ed evacuazione).
 - Verranno effettuate delle esercitazioni pratiche per valutare l'efficacia delle misure adottate e la preparazione delle persone coinvolte.
 - Tale piano sarà presentato anche al pubblico in modo da rendere partecipe la popolazione dell'esistenza di tale piano di protezione ma non sarà reso pubblico.
- In caso di evento straordinario non previsto nel Piano di emergenza si potrà contare sull'esperienza del Presidio territoriale. A dipendenza della dimensione dell'evento vengono

costituiti degli Stati Maggiori gestiti dalla Polizia, ma resta l'importanza del Presidio territoriale a supporto degli stessi SM, ad esempio anche solo per sapere chi chiamare, quali mezzi sono in dotazione ,...

- Il piano d'emergenza si concentrerà sui pericoli naturali. Le schede potranno essere eventualmente applicate con gli opportuni adattamenti anche per altri eventi, senza tuttavia elaborare delle schede specifiche.
- La responsabilità della messa in atto delle misure, quali le evacuazioni, rimane del Municipio.

Quanto costa il Piano di emergenza comunale?

- La richiesta di credito di questo messaggio, pari a CHF 80'200.00, è il costo preventivato dallo studio EcoEng SA per implementare il Piano di emergenza comunale fino alla messa in funzione, prevista per l'autunno prossimo. Questo importo è sussidiato dal Cantone nella misura dell'80%, per cui a carico del Comune risulterà un onere di CHF 16'040.00.
- Abbiamo ricevuto conferma da parte dell'Ing. Simone Balzarini che il preventivo risulta in linea con altri progetti paragonabili.
- A partire dal prossimo autunno ci saranno ulteriori oneri per il nostro Comune per le attività regolari del Presidio territoriale, per l'aggiornamento della documentazione, per la formazione continua dei responsabili, ecc. È auspicabile, in effetti, che il progettista/consulente fornisca supporto nel corso dei primi 5 anni.
- Quando un pericolo concreto si realizza, scatta un lavoro a regia. Pertanto, in caso di assenza di eventi il costo è relativamente basso, mentre durante un evento le ore da retribuire possono aumentare sensibilmente.
- Il costo dipenderà molto anche da quanti compiti saranno affidati a collaboratori comunali (già a libro paga) e quanto invece ad esterni da retribuire.

La CG ritiene che sia opportuno adottarsi al più presto di un Piano di emergenza comunale e condivide la proposta del Municipio di assegnare allo studio EcoEng SA l'incarico per la progettazione e la consulenza.

Dopo queste considerazioni, la CG invita le signore e i signori consiglieri comunali a voler adottare il dispositivo di risoluzione così come proposto nel MM 7/2021 così come presentato.

Per la Commissione della Gestione:

Il presidente: Caretti Medardo

I membri: Alari Adriano

Biasca Bixio

Falconi Celestino

Genini Francesco (segretario)

Martignoli Marlis

Matozzo Teodoro (vice-presidente)



The image shows five handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal dotted line. The signatures are: 1. Caretti Medardo (President), 2. Alari Adriano, 3. Biasca Bixio, 4. Martignoli Marlis (Secretary), and 5. Matozzo Teodoro (Vice-President).

Riviera, 28 ottobre 2021